TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 6 luglio 2018 - Anno VII - Numero CLX
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Decreto Dignità Furlan: «Ok la lotta alla precarietà ma va incentivato il tempo indeterminato»

La Cisl sollecita l'apertura di un confronto che valorizzi il contributo delle Parti Sociali

Decreto Dignità, è questo il nome del primo decreto approvato dal Consiglio dei Ministri del Governo Conte. Sono dodici gli articoli del provvedimento che introduce la stretta sui contratti a termine, aumenta il valore dell'indennità per i lavoratori licenziati "ingiustamente" da 24 mesi fino ad massimo di 36 mesi e rivede la norma sulle delocalizzazioni che farà scattare multe da 2 a 4 volte il beneficio ricevuto per le imprese che delocalizzano "entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata". Tutte confermate, tranne la cancellazione dello staff leasing, le misure per contrastare il precariato.
Nel caso di somministrazione a tempo determinato valgono le stesse regole degli altri contratti in scadenza; non si potranno avere più di 4 proroghe con un limite di durata massima non superiore a 24 mesi, norme che valgono anche nei casi di rinnovo dei contratti in corso. Il Decreto include un pacchetto fisco "light" con il restyling del reddito metro, in attesa di un nuovo decreto ministeriale, abolisce lo split payment per i professionisti e slitta la scadenza dello spesometro al 28 febbraio.
E ancora blocco totale agli spot sul gioco d'azzardo; gli incassi delle sanzioni confluiranno al fondo per il contrasto al gioco d'azzardo patologico. Scettiche le associazioni imprenditoriali mentre i sindacati aprono ad alcune novità positive.
La Cisl chiede l'apertura di un confronto che valorizzi il contributo delle parti sociali per migliorare il testo, soprattutto sul capitolo somministrazione, convinta che la risposta migliore alla preoccupazione delle imprese sui nuovi contratti a termine possa arrivare dalla contrattazione aziendale. «Lo strumento più idoneo per fare fronte alle esigenze specifiche senza rigidità nel rispetto dell'impegno alla riduzione della precarietà» ha sottolineato la segretaria generale Annamaria Furlan.
«Accanto agli aspetti regolatori – ha aggiunto la sindacalista - bisogna aprire un confronto serio sui temi come la formazione, la ricerca, l'innovazione, le infrastrutture, la crescita e investimenti pubblici e privati». La leader della Cisl intervenuta poi sulla riduzione del cuneo fiscale, da ridurre anche ai contratti stabili, «una parte - ha enfatizzato - deve andare sulla busta paga dei lavoratori».

Cisl, servizi agli iscritti sempre più integrati all'azione sindacale. Nel 2017 oltre 5milioni di utenti

Servizi Cisl sempre più integrati all'azione sindacale. Così la confederazione di via po risponde ai bisogni di un mondo del lavoro sempre più articolato rimettendo al centro il territorio, il sindacalismo d'azienda e riaffermando la figura del delegato ai servizi. Una strategia declinata nei documenti conclusivi della Conferenza Nazionale dei Servizi in Rete nei quali si traccia il processo di innovazione e riqualificazione della missione del Patronato Inas, del Caf e degli Uffici Vertenze, ma si evidenzia anche l'esigenza di una rete di iniziative programmi e servizi, anche specialistici, da garantire durante tutta la vita lavorativa degli associati, con l'apporto delle imprese sociali Ial, degli Sportelli Lavoro Cisl e attraverso la rete attivata dall'associazione della Cisl dedicata alle partite Iva ed ai freelance vIVAce. La Cisl ribadisce anche l'importanza strategica dei servizi di accoglienza sul territorio attraverso l'Anolf, l'Anteas, l'Adiconsum, l'Iscos, il Sicet e l'Associazione Famiglia in Rete. Nel 2017 oltre 5milioni di cittadini si sono rivolti alle 2500 sedi territoriali della rete di servizi Cisl con circa 9milioni di pratiche espletate; l'Inas ha gestito oltre 2milioni e 100mila pratiche; Il Caf Cisl ha inviato alla Agenzia delle Entrate oltre 2,5milioni di modelli 730 e 876mila Isee; 63mila gli associati ad Adiconsum; 85mila le persone formate dallo Ial; 400 mila i fruitori dei servizi di consulenza prestata dall'Anolf; 90mila gli aderenti all'Anteas; più di 200mila perone si sono rivolti a Sindacare.

Fisascat Cisl, il Comitato Esecutivo fa il punto sullo stato dei rinnovi contrattuali di settore nel terziario privato

Scenario economico e sociale, nuovo Governo, mercato del lavoro italiano, rider e gig economy sono i temi che hanno animato il dibattito al Comitato Esecutivo della Fisascat Cisl convocato a Roma per fare il punto sullo stato e sul ruolo dei rinnovi contrattuali nel commercio, turismo e servizi.
«Il primo semestre del 2018 è senza dubbio segnato dalla ripresa dell'attività contrattuale nei settori del terziario privato dove abbiamo rinnovato contratti per oltre un milione di lavoratrici e lavoratori per i quali sono stati definiti importanti risultati salariali e normativi» ha dichiarato il segretario generale della categoria cislina Davide Guarini nel corso dell'intervento introduttivo ai lavori.
«E' però innegabile che nei settori del commercio, turismo e servizi proliferano i contratti "pirata" sottoscritti da associazioni non rappresentative che riducono drasticamente diritti e tutele faticosamente conquistati negli ultimi decenni di attività sindacale» ha stigmatizzato il sindacalista. «E' necessario agire per contrastare il dumping e per stabilire la reale rappresentanza tra le parti, dei sindacati e delle associazioni datoriali, così come sancito dalle intese raggiunte a livello confederale» ha aggiunto il sindacalista commentando positivamente il recente comunicato dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro sull'attività ispettiva nelle imprese del terziario.

Coop Alleanza 3.0 annuncia la chiusura della sede di Ravenna. In stato di agitazione i lavoratori di Distribuzione Centro Sud

Si è svolto a Bologna il previsto incontro tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiitucs e la direzione di Coop Alleanza 3.0. Il colosso cooperativo emiliano ha chiaritito alle organizzazioni sindacali che la realizzazione del piano industriale, così come approvato dal consiglio di amministrazione in tema di progetto franchising, non intaccherà l'attuale rete gestita direttamente nella regione Puglia mentre ha annunciato la chiusura entro fine anno della sede di Ravenna. Per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice «il programma di rivisitazione delle funzioni e delle attività dovrà costituire necessariamente oggetto di confronto negoziale». Filcams Fisascat Uiltucs hanno intanto proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori della società controllata Distribuzione Centro Sud presente nelle regioni Campania e Lazio ed hanno trasmesso al ministero dello sviluppo economico formale comunicazione sullo stato di crisi societaria. «La confusa gestione della vertenza relativa all'Iper-coop di Avellino ha contribuito a far crescere tra i lavoratori impiegati nel sud del Lazio preoccupazioni di incertezza circa il loro futuro» ha stigmatizzato il sindacalista sollecitando l'avvio di «un serrato confronto sulle soluzioni da mettere in campo per far fronte ad una fase economico commerciale fra le più complesse degli ultimi anni».

Mediamarket, è rottura al tavolo al Mise

E' rottura al tavolo attivato al ministero dello Sviluppo Economico sulla vertenza Mediamarket. La direzione della catena di elettronica di consumo, nonostante l'azione di pressione esercitata dal dicastero e dalle presenti Regioni Lazio e Lombardia, ha ribadito l'indisponibilità a sottoscrivere intese alternative ai trasferimenti proposte dai sindacati di categoria Cgil Cisl Uil, dichiarando tuttavia la disponibilità ad un incontro territoriale a Bergamo. Coinvolti allo stato circa 700 dipendenti della sede bergamasca di Curno e dei punti vendita Mediaworld a Roma, Napoli, Molfetta e Sassari. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs avevano proposto l'equa riduzione dell'orario di lavoro oltre alla proroga dei contratti di solidarietà fino al mese di settembre.
L'azione sindacale della Fisascat Cisl sarà orientata ad impugnare i trasferimenti coatti ed eventuali azioni illegittime avviate dall'azienda e monitorare l'applicazione delle regole contrattuali su orario di lavoro ordinario, straordinario, salute e sicurezza.

Valtur, il gruppo Nicolaus si aggiudica il marchio

Il gruppo pugliese Nicolaus dei fratelli Pagliara, attivo da oltre quindici anni nella programmazione e progettazione di pacchetti turistici, si è aggiudicato il marchio Valtur all'asta, battendo le offerte di Bluserena e Alpitour.
Il gruppo, che nel 2017 ha ottenuto ricavi per 80 milioni di euro, ha diversificato le attività, sviluppando i segmenti del wellness e del luxury travel di medio e lungo raggio e mettendosi in evidenza tra i principali player nel mercato dei villaggi nazionale e mediterraneo. Attualmente gestisce 24 Nicolaus Club in Italia (Puglia, Campania, Basilicata, Sicilia, Sardegna) e 6 Nicolaus Club International all'estero (Minorca, Kos, Creta e Rodi).
I sindacati di categoria hanno sollecitato il confronto al ministero dello Sviluppo Economico convocato dal dicastero per il prossimo 26 luglio.
«Per la Fisascat – ha dichiarato la funzionaria sindacale della categoria Elena Maria Vanelli- sarà necessario individuare una soluzione che dia continuità ad un marchio che rappresenta l'Italia nel mondo e che restituisca nuove prospettive occupazionali ai dipendenti coinvolti dai licenziamenti».

Eataly, c'è intesa sul premio di risultato 2018. Il salario variabile esteso ai lavoratori in somministrazione

C'è intesa tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la direzione della catena di punti vendita specializzati nella vendita e nella somministrazione di generi alimentari italiani di alta qualità sul premio di risultato 2018. Il salario variabile pari ad un dodicesimo della retribuzione annuale ed a esteso ai lavoratori in regime di somministrazione, è correlato al raggiungimento di obiettivi di produttività e qualità e dei parametri individuali di presenza al lavoro e procedure disciplinari, sarà erogato nel mese di giugno 2019. I lavoratori potranno richiedere la liquidazione totale o parziale a titolo di rimborso spese sostenute a favore dei propri familiari.
Nei mesi scorsi si è concretizzato il pacchetto del welfare aziendale previsto dalla contrattazione integrativa applicata ai circa 2mila addetti di Eataly; l'accantonamento di 300mila euro previsto dal contratto integrativo siglato nel 2015 è destinato ad ampliare le prestazioni offerte dal fondo di assistenza sanitaria integrativa di settore Fondo Est.
Soddisfazione in casa Fisascat Cisl. «Proficue relazioni sindacali hanno consentito di raggiungere intese che danno piena attuazione alle previsioni del primo contratto integrativo Eataly un'offerta di servizi ad alta valenza sociale» ha dichiarato la funzionaria sindacale della categoria Elena Maria Vanelli.

Riders e piattaforme del Food Delivery, al via il tavolo al Mise

Riders e piattaforme del food delivery, ha preso il via al ministero dello sviluppo economico il tavolo convocato dal ministro Di Maio con i lavoratori, e le imprese e le confederazioni sindacali Cgil Cisl Uil. Per la segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan "è iniziato un percorso interessante su come gestire il nuovo". La sindacalista ha in particolare evidenziato come la contrattazione possa rispondere al meglio alla necessità di tutelare al meglio i lavoratori di un settore in espansione anche dal punto di vista economico. «Nei contratti nazionali - ha sottolineato - può essere un riferimento importante anche per riconoscere il diritto al riconoscimento di un giusto salario». Per il segretario generale della Fisascat Davide Guarini «è necessario ricondurre il tema della regolamentazione dei rapporti di lavoro tra i network delle piattaforme digitali ed i lavoratori alla contrattazione collettiva stipulata dalle associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, tenendo ben presente il settore merceologico di riferimento in cui la piattaforma opera».
«Occorrerà chiarire e risolvere alcuni aspetti normativi essenziali riferiti alla copertura assicurativa ed assistenziale, previdenziale e infortunistica ma anche connessa all'usura dei mezzi e delle strutture utilizzate dai riders» ha sottolineato il sindacalista. «Rispetto al trattamento economico – ha poi sottolineato - occorre ricercare nella contrattazione collettiva un ancoraggio solido e garantire ai lavoratori non solo una risposta salariale. La vera conquista per i riders – ha concluso Il sindacalista - non è solo un trattamento economico dignitoso ma anche poter disporre di garanzie e tutele che solo il contratto collettivo nazionale di lavoro può dare anche attraverso i sistemi di bilateralità esistenti o da costituire».

Mercatone Uno, concluso il percorso di cessione dei 68 pv

Concluso il percorso sulla cessione dei 68 punti vendita del Gruppo Mercatone Uno in amministrazione straordinaria. I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, insieme alle Rsa/Rsu, hanno siglato a Bologna con le direzioni societarie di Mercatone Uno, Shernon Holding SrL e Cosmo Spa le intese sulla procedura di cessione avviata dal gruppo di vendita di mobili e complementi di arredo. Gli accordi contemplano il passaggio di 2304 dipendenti e prevedono il diritto di prelazione nelle assunzioni per il lavoratori esclusi dal passaggio esteso anche ai negozi in regime di fitto. I lavoratori saranno comunque collocati in Cigs a zero ore fino al 13 gennaio 2019, data entro la quale avrà efficacia la cessione.
Shernon Holding, che ha acquisito 55 punti vendita del marchio, si è impegnata a creare 300 nuovi posti di lavoro entro il 2022 al raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo contenuti nel piano di rilancio.
Ai 2019 lavoratori sarà applicato il contratto nazionale del terziario, distribuzione e servizi Confcommercio con la programmazione trimestrale delle prestazioni lavorative domenicali su base volontaria fino ad un massimo di 22 domeniche lavorate all'anno. Regime di part-time a 24 ore settimanali per i 285 lavoratori che passeranno alle dipendenze Cosmo Spa attivo in Italia ed all'estero con negozi ad insegna Globo. «Da qui in poi – dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice - è necessario concentrare le attenzioni non solo dei sindacati ma anche delle amministrazioni locali e centrali competenti ad individuare soluzioni che consentano ai lavoratori non reimpiegati di riposizionarsi nel mercato del lavoro». Sulla conclusione della vertenza è intervenuto anche il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini. «La soluzione condivisa dagli attori di un negoziato tutt'altro che facile – ha dichiarato - ha assicurato garanzie occupazionali ad oltre 2300 dipendenti e dà una concreta prospettiva di successo ad una vicenda concorsuale lunga e complessa».

Dal 1° luglio operativo il fondo Previdenza Cooperativa

Dal 1° luglio 2018 è operativo il fondo unico di previdenza complementare per i lavoratori delle cooperative italiane Previdenza Cooperativa, nato dalla fusione dei fondi Cooperlavoro, Previcooper e Filcoop. Quinto per numero di iscritti (112.000) e l'ottavo per patrimonio (1,9 miliardi di euro di attivo). Sul sito www.previdenzacooperativa.it sono disponibili tutte le informazioni per i nuovi iscritti e per i lavoratori già aderenti a Cooperlavoro, Previcooper e Filcoop, che automaticamente sono iscritti a Previdenza Cooperativa e mantengono senza alcun onere l' anzianità di iscrizione maturate nei Fondi di origine, i requisiti di partecipazione, le posizioni individuali e il comparto di investimento.

più di 1 milione d'iscritti!! — Fondo Est — assistenza sanitaria integrativa — commercio turismo servizi e settori affini — www.fondoest.it
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!! — Fondo Est — assistenza sanitaria integrativa — commercio turismo servizi e settori affini — www.fondoest.it
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!! — Fondo Est — assistenza sanitaria integrativa — commercio turismo servizi e settori affini — www.fondoest.it
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!! — Fondo Est — assistenza sanitaria integrativa — commercio turismo servizi e settori affini — www.fondoest.it
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!! — Fondo Est — assistenza sanitaria integrativa — commercio turismo servizi e settori affini — www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!